

# Edilizia e Territorio

## Scuole, le gare per interventi antisismici vanno aggiudicate entro il 13 maggio

1 marzo 2018 - Massimo Frontera

Nelle linee guida del Miur sono indicate tutte le scadenze dal programma da 321 milioni ripartiti dal Dm n.607/2017



Scadenze per attivare la registrazione sulla piattaforma pubblica, scadenza per l'affidamento dell'appalto all'impresa, procedura da seguire in caso di modifica del progetto, modalità di erogazione del contributo. Sono i principali punti che riguardano la modalità di spesa dei 321 milioni di euro di finanziamento assegnato agli enti locali per interventi di manutenzione del patrimonio scolastico, sicurezza antisismica e misure di prevenzione. Con il decreto n.607/2017 le risorse sono state ripartite tra 18 regioni: dai 4 milioni del Molise fino ai 48 milioni della Campania. Ora - con una nota della direzione dell'edilizia scolastica del ministero dell'Istruzione, arrivano le istruzioni operative per l'attuazione.

Le prime scadenze importanti sono quelle del prossimo 20 marzo e del prossimo 13 maggio. Entro il 20 di questo mese le amministrazioni beneficiarie del finanziamento devono registrarsi sull'apposita piattaforma on line ([a questo link](#)) che serve al monitoraggio. La possibilità di registrarsi è stata aperta il 20 febbraio scorso e si chiude appunto il 20 marzo. Contestualmente alla registrazione e

all'inserimento del progetto, il Rup può chiedere l'anticipazione del 20% dell'importo.

L'altra scadenza importante è quella del 13 maggio, entro cui vanno aggiudicate le gare dei lavori finanziati dal Miur. La scadenza - che viene ricordata dalle linee guida del Miur - discende dalla data della pubblicazione in Gazzetta del citato decreto 607/2017.

Consentita anche la modifica in corsa del progetto ammesso a finanziamento. Anche se la procedura non è né semplice né veloce. Serve infatti il nulla osta della Regione, essendo il progetto inserito nella programmazione triennale 2015-2017 istruita dalla Regione e infine approvata dal Miur. Il nulla osta va inviato al ministero dell'Istruzione (Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale). Se invece si tratta di interventi che si sono resi necessari a seguito di indagini diagnostiche, le eventuali modifiche «vanno comunicate direttamente al Ministero, ma non possono comunque riguardare l'edificio oggetto di intervento. È possibile, invece, realizzare un unico progetto riferibile a più edifici scolastici oggetto di finanziamento».